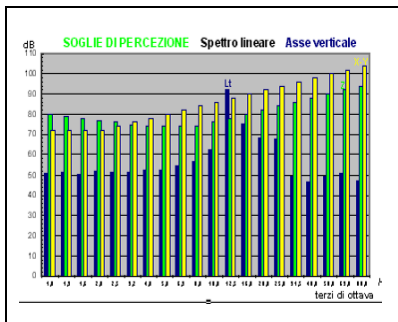
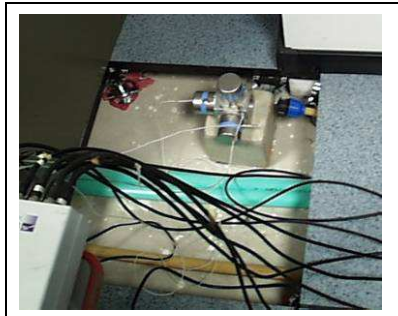


Questo tipo di prova ha lo scopo di rilevare il livello del disturbo per le persone provocato dalle vibrazioni negli edifici legate all'attività quali traffico di veicoli su gomma e su rotaia. Vengono impiegati dei sensori accelerometrici tridimensionali, posti nelle aree di disturbo, rilevando il fenomeno vibratorio sia in assenza della sorgente sia durante il passaggio dei veicoli.



### PROCEDURA

- Gli effetti delle vibrazioni di frequenza diversa sono cumulativi e va valutata l'accelerazione complessiva nell'intervallo 1-80 Hz.
- La terna di sensori accelerometrici va fissata sul pavimento in corrispondenza dei piedi per soggetti eretti, dei glutei per soggetti seduti, del ventre per soggetti distesi.
- I rilievi vanno effettuati secondo i tre assi ortogonali, indirizzando un sensore verso la sorgente.
- Vanno rilevate anche le vibrazioni residue, somma di tutti i segnali, derivanti da sorgenti diverse da quella in esame, e valutato il Livello Complessivo dell'Accelerazione Ponderata in Frequenza, ACPF, detraendo le vibrazioni residue.

- La valutazione viene effettuata sulla base del tipo di vibrazione. Per le vibrazioni a livello costante (variazioni dell'ACPF inferiori a 5 dB) l'analisi in terzi di ottava va effettuata togliendo i filtri di ponderazione indicati nella norma.

### NOTE

- E' assolutamente necessario che l'alimentazione a 220V provenga da un gruppo di continuità.
- Tutte le persone non operative devono essere allontanate in modo da evitare vibrazioni di disturbo.

### RIFERIMENTI

UNI ENV 28041 ed UNI 9916  
Bibliografia: (37), (45), (64)